

Progetto 20

Servizio/Ufficio proponente	Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino U.O. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere
Titolo del progetto	“GENDER GAMES”
Breve descrizione	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di lavorare con studentesse, studenti e insegnanti per costruire una cultura più inclusiva basata sulla parità di genere, sul rispetto reciproco e sulla promozione di pensieri e comportamenti volti al rispetto e al valore di sé stessi/e, anche in ambito relazionale, favorendone il coinvolgimento attivo nello sviluppo di un ambiente sicuro e protetto, sia per sé che per le/i propri coetanei/i.</p> <p>Vari sono gli studi che mostrano quanto il fenomeno della violenza di genere nel nostro Paese sia attuale anche tra ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 18 anni, tanto che dalle ultime ricerche pubblicate da Save the Children (2020) emerge che ben il 70% delle ragazze intervistate in Italia dichiara di aver ricevuto, nel corso della propria vita, molestie in luoghi pubblici e/o commenti sessualizzati. Inoltre, si nota che l'uso della tecnologia da parte delle/dei giovani ha aumentato notevolmente le forme di violenza psicologica che agiscono online e offline, tra cui i discorsi d'odio che incitano alla violenza e alla discriminazione.</p> <p>I rapporti Vox (osservatorio italiano sui diritti) 2020 e le ricerche di Amnesty International sul fenomeno, dal 2018, mostrano come il linguaggio d'odio sui social sia un fenomeno preoccupante ed in crescita, in particolare per quello che riguarda le forme di hate speech di genere.</p> <p>A partire da queste riflessioni e dalla lunga esperienza maturata nel corso degli anni, Casa delle Donne intende lavorare con gli studenti e le studentesse sui temi della violenza di genere anche nelle sue forme meno riconosciute come la violenza verbale e psicologica ed il linguaggio d'odio sessista, facendo ricorso anche a competenze e materiali appresi nel corso del passato coinvolgimento nel programma Erasmus finanziato dall'UE "Play for your rights! Strategie innovative di media education contro il sessismo e le discriminazioni"</p> <p>https://www.casadonne.it/play-4-your-rights-un-progetto-per-contrastare-il-sessismo-tra-gli-adolescenti-attraverso-il-gioco/</p> <p>in cui varie organizzazioni locali in quattro Paesi europei (Italia, Germania, Lituania e Cipro) hanno co-progettato strumenti e materiali per adolescenti, volti a favorire strategie di lavoro sui temi individuati attraverso la gamification, stimolare lo sviluppo dell'empatia e riconoscimento delle emozioni, oltreché favorire riflessioni e atteggiamenti positivi rivolti all'inclusività.</p> <p>Con il coinvolgimento di altre realtà del territorio, come COSPE e Zaffiria, si vuole combinare insieme varie competenze ed esperienze, al fine di offrire una più vasta e varia opportunità formativa nel contrasto alla violenza di genere e al linguaggio d'odio di genere.</p>

	<p>Nel rispetto della normativa sanitaria vigente, il progetto si atterrà alle regole di prevenzione e sicurezza definite e concordate assieme agli istituti scolastici. Privilegiando una modalità in presenza, il laboratorio potrà essere svolto anche da remoto, a seconda delle indicazioni della scuola e della situazione pandemica. Se i laboratori dovessero svolgersi online, per facilitare l'attivazione delle partecipanti e dei partecipanti, verranno utilizzati strumenti di condivisione che permettono interazioni anche da remoto, come ad esempio lavagne condivise, la creazione di quiz digitali, form per i questionari ecc. in modo da garantire anche nell'online una metodologia di formazione esperienziale e non frontale.</p> <p>Nello specifico, le attività laboratoriali si svilupperanno nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 incontri (4 ore tot) su fenomenologia della violenza di genere, storia dei movimenti femministi e lavoro dei centri antiviolenza • 3 incontri (10 ore tot) finalizzati ad esplorare le credenze in merito agli stereotipi e ruoli di genere; promuovere una conoscenza specifica in merito alla violenza di genere, riconoscerla nelle sue forme e tipologie, sfatarne i miti; sviluppare strategie per riconoscere e contrastare l'hate speech di genere sia online che offline, individuare le dinamiche della violenza di genere soprattutto all'interno delle prime relazioni intime e nel gruppo di pari; costruire e fornire a* ragazz* strumenti di protezione e riflessione sul fenomeno • 1 incontro (2 ore tot) uso del gioco di carte " Reazioni strategiche". Prodotto e sviluppato all'interno del progetto europeo "Play for your rights! Strategie innovative di media education contro il sessismo e le discriminazioni", intende affrontare i temi del discorso d'odio sessista e della violenza di genere attraverso un gioco di società. Il gioco crea uno spazio sicuro in cui le/i giovani attivano aree di divertimento e partecipazione, rivelano molte parti di sé legate al mondo emotivo e relazionale, possono dialogare e discutere di questioni importanti in un ambiente protetto. • 1 incontri (4 ore tot) messa in pratica di uno urban games sui temi della violenza di genere del linguaggio d'odio, un gioco che prende le mosse dalle storie e dalle narrazioni dei videogiochi, ma al contempo farà vivere esperienze immersive, di comunità e di valorizzazione territoriale. Anch'esso prodotto e sviluppato all'interno del progetto "Play for your rights! vuole promuovere una cultura inclusiva attraverso l'uso di un gioco a cui si accede scaricando un'App gratuita scaricabile sui propri dispositivi mobili, in cui ragazze e ragazzi si troveranno a compiere varie "missioni" superando step che presentano diversi livelli di difficoltà. <p>A cura del corpo insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 incontri (4 ore tot) proiezione di film selezionati da Casa delle Donne da visionare in aula con le/gli insegnanti riguardanti stereotipi e violenza di genere per sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi un maggiore pensiero critico attraverso stimoli visivi e media, come strumenti della socializzazione in adolescenza.
Uffici coinvolti	Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino , U.O. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Contrasto alla Violenza di Genere; in collaborazione con Casa delle Donne per non subire violenza, con la partnership

	di COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti Onlus) e Centro Zaffiria
N. classi che si possono accogliere per l'intero a.s.	1 classe
N. studenti che si possono accogliere per l'intero a.s.	//
Monte ore individuale	È previsto un percorso formativo della durata complessiva di 24 h, di cui 4 prevedono la collaborazione del corpo docente
Tipologia di scuole a cui prevalentemente ci si rivolge	Tutte. Il progetto si rivolge a studenti/esse del terzo e quarto anno
Prerequisiti/competenze che si intendono valorizzare	Nello specifico, questo progetto intende: <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il fenomeno della violenza di genere a partire dalla storia dei movimenti femministi e la nascita dei primi centri antiviolenza, fino ad arrivare al prezioso lavoro svolto oggi dalla Casa delle Donne, sia come centro di accoglienza che come intendimento politico e culturale, che l'ha vista divenire risorsa per la cittadinanza tutta. • Esaminare ed esplorare le credenze giovanili nei confronti della violenza di genere e il legame tra gli stereotipi di genere e la violenza di genere, esporre e sfidare le attitudini di tolleranza nei confronti della violenza di genere tra le/i giovani; • Riconoscere le diverse forme di violenza di genere online ed offline, in particolare esplorare credenze e pratiche comuni rispetto al linguaggio e alla violenza verbale nei social. • Promuovere lo sviluppo di un pensiero critico tra le/i giovani anche nei confronti degli attori importanti nella socializzazione di genere, in particolare nelle modalità di esposizione e utilizzo di internet e degli altri media che ad oggi risultano essere scenario integrante in cui interagiscono le nuove generazioni; • Sensibilizzare insegnanti, educatrici, educatori e/o coloro che operano nei contesti scolastici ed educativi nell'uso di un atteggiamento e di linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze affinché vengano rafforzate le capacità nella promozione dell'uguaglianza di genere.
Periodo dell'anno in cui si intende sviluppare il progetto	Da gennaio ad aprile 2023